

**Preghiera alla Beata Vergine delle Grazie
nel tempo del Coronavirus**

Beata Vergine delle Grazie,
patrona della nostra città di Pesaro
raccolti ai tuoi piedi ti rivolgiamo fiduciosi la nostra supplica.
Tu non hai mai abbandonato questo tuo popolo
quando ha chiesto la tua protezione e il tuo aiuto.
Soccorrilo anche oggi e abbi pietà!
Non permettere che davanti alle sfide di questi tempi difficili
ceda alla disperazione, allo scoraggiamento,
alla rassegnazione, alla paura e alla sfiducia.
Proteggilo dalla malattia, dalla pestilenza
e da ogni forma di male.
Volgi il tuo materno sguardo sugli uomini e sulle donne
che si prodigano ad alleviare le sofferenze
di coloro che vivono in situazioni difficili.
Proteggi i malati, consola i sofferenti, preserva i sani.
Sostieni l'impegno e lo zelo degli scienziati,
dei medici e di tutti coloro che cercano
di sconfiggere il flagello del virus
che si sta diffondendo nel mondo.
Beata Vergine delle Grazie
affidiamo a te la nostra città,
i nostri governanti, le nostre famiglie
i bambini, i giovani, i malati, gli anziani.
Madre di Misericordia accogliaci
sotto la tua materna protezione e liberaci da ogni male.
Intercedi per noi presso tuo figlio Gesù,
che è la nostra gioia e la nostra vita. Amen

+ Piero Coccia
Arcivescovo



PACE E BENE!

A tutti i parrocchiani!

Carissimi fratelli e sorelle,

entro nelle vostre case con questo mezzo “antico” e sempre attuale: la lettera! Anche perché la maggior parte di voi potrebbe rimanere fuori da ogni comunicazione virtuale tramite i social... invece ho il desiderio di raggiungere tutti, anche quelli che normalmente non frequentano la chiesa o la frequentano da altre parti. La comunità parrocchiale include tutti, ed io mi sento fratello-parroco di tutti. Vogliamo sentirci solidali in questo particolare momento della nostra vita e della nostra storia. Come non mai ci sentiamo “un unico corpo”, insediato da “fratello virus” che percepiamo come un nemico, un nemico invisibile. Questa situazione di emergenza sanitaria, così delicata e impegnativa, ci ridimensiona e ci rende più uniti nel vivere lo stesso problema. Ci troviamo, senza essercene accorti, a gestire la vita modificandone il volto di sempre. Abitudini e ritmi modificati, o per lo meno messi in discussione dalle ordinanze governative. Alcuni fanno più fatica, altri meno, ma tutti dobbiamo sentirci responsabili nel perseguire il bene comune. Anche come comunità cristiana stiamo sperimentando il limite e la fragilità attraverso la rinuncia alla celebrazione eucaristica, alle varie celebrazioni e alle altre forme di aggregazione, nonché la sospensione (... e probabilmente l'annullamento per quest'anno) della Benedizione Pasquale alle famiglie. La chiesa rimane sempre aperta per la preghiera personale o per il Sacramento della Riconciliazione. Così pure l'ufficio parrocchiale è aperto per qualsiasi necessità. La cosa più importante è che siano aperti i nostri cuori e le nostre menti per saper valorizzare questo tempo che ci è dato per riscoprire aspetti della nostra personale esistenza e delle relazioni familiari ed interpersonali che forse avevamo dimenticato o che la routine quotidiana ha usurato o ricoperto con tante altre cose meno importanti. Nella situazione di disagio o di paura, riscoprire punti luce significa non perdere la strada e la speranza. Facciamo questo percorso insieme. Con semplicità ed umiltà entro nelle vostre singole famiglie e vi benedico di cuore invocando su tutti voi salute e pace. A chi non crede stringo “virtualmente” la mano perché voglio bene a tutti.

La B.V. Maria che i pesaresi invocano con il titolo di “Madonna delle Grazie”, e noi pantanesi di “Aiuto dei Cristiani”, vi custodisca da ogni male e sia “causa della nostra gioia”.

Fr. Marzio, frate parroco

e la Comunità dei frati cappuccini